bollettino interno non tutto è valle...
settimanale operaio
l'asinistra
n° 128
4/10/93
c/o Vio Bono 8 - Pinerolo

Russia/ottobre nero

Alla fine del braccio di ferro è giunto lo scontro armato, e' contro Eltsin un fronte variegato di bandiere in sostegno al parlamento. Ma quella che si è battuta per ora è una minoranza che viene repressa duramente. E infine giunge la resa. E adesso? La crisi mondiale scuote anche il Cremlino. Formalmente i governi dell'Ovest appoggiano il potere di Eltsin. Non fa pensare questo? Però non vogliono bene a lui semmai alle tecnologie russe...

Chi nella crisi paga da sempre, non è così pronto a parteggiare, pensa a come salvare sè stesso e i suoi simili. Cerca di non morire inutilmente per la gloria di qualche "potere" che ormai ha più niente da concedere ...

Disastri

Piove. Disastri nel Nord Italia. Morti e danni per 1000 miliardi nel solo Piemonte. Si stanziano interventi col contagocce. Comunque ci si muove solo "dopo". E' da tempo questo il solo modo di pensare al territorio. Interessa fare soldi nella ricostruzione - altro che prevenire. La manutenzione del territorio non attira chi vuole arricchirsi in fretta. E anzi, si peggiora la situazione spendendo miliardi nella cementificazione del territorio. Se ne parla tutti gli anni a ufa. "Piove. Disastri..."

Eco dell'ECO

BOGE
E' in discussione l'esubero di una cinquantina di dipendenti. Altrettanti sono già in CIG straordinaria. Ma quanti possono sperare di andare in pensione dopo la mobilità?

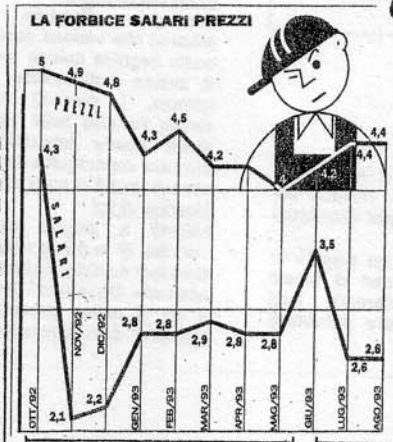
MERLONI
Accordo sul premio annuo, legato a produttività, qualità e presenza. Viene istituito un Comitato Europeo per "favorire lo sviluppo di una cultura europea del gruppo" (?). Infine orari flessibili (sette settimane annue di 46 ore) per le esigenze di espansione produttiva.

BURONI
Decisione infine per soli sette operai da mettere in mobilità legata alla pensione. Negli impiegati si fa il part-time cercando di tamponare l'eccedenza di personale. Commenta un sindacalista: "Al mercato servono aziende snelle"...

MARTIN
Altri tre in mobilità, confermando le previsioni di gennaio. Sono sette in tutto i dipendenti usciti. L'azienda non esclude di riaprire le assunzioni se c'è la ripresa.

Telenovela/128

Bonaccia in Manifattura. La quiete non convince nessuno e Ada tiene d'occhio quel che succede qua e là... pensando che Perosa non è fuori dal mondo. E' meglio che mettere la testa sotto la sabbia o fare solo maglia. Certo, poi le succede di essere anche triste o magari allegra, ma ricorda e teme i periodi di totale alienazione, di sola fatica e sonno... L'8 ottobre c'è il processo a Pinerolo, ed è dovuto alla resistenza dei mesi scorsi. La sentenza dichiarerà illegale l'autoriduzione salariale imposta dalla direzione?



Capitan Abete:

" Un contratto sociale tra Governo, imprenditori, lavoratori e risparmiatori. Ciascuno dovrebbe dare qualcosa, per arrivare a far ripartire lo sviluppo e assicurare in due anni 500mila posti di lavoro in più. Il Governo dovrebbe assicurare una politica economica favorevole all'investimento, gli imprenditori garantire l'investimento dei profitti, i lavoratori accettare contratti moderati, i risparmiatori sopportare una riduzione dei tassi di rendimento dei titoli di Stato. Così si potrebbero risolvere i problemi a breve termine. Per quelli di più ampio respiro è necessario un intervento radicale, che vada al centro dei problemi dell'economia. "

Fiat

Aumento di capitale per 5000 miliardi , deciso per la Fiat, nuovi soci, vendita in vista per alcune società controllate. L'avvocato non se ne va e resterà con Romiti alla guida dell'azienda. Intanto le azioni in borsa hanno un tonfo, i piccoli azionisti si spaventano, i grandi rastrelleranno come sempre.
L'avvocato è ottimista, anche per le buone relazioni col sindacato, Melfi insegna...

Tecnomaiera

Finita la cassa integrazione per ora, il lavoro va comunque a rilento. Continua il ritardo nelle paghe, si va avanti col metodo dell'acconto versato dopo una decina di giorni...

Riv-SKF

Che succede nella SKF? A sorpresa, dopo le pessime notizie di agosto, l'incontro del 27 settembre segnala che è' migliorata la situazione o almeno si spera che migliori. La direzione ha quindi comunicato alla delegazione trattative che la CIG sarà ridotta fortemente. Per ottobre-novembre interessa solo il 20% delle Tornerie e Fucine.
A dicembre la Rettifica non farà CIG e Fucine-Tornerie e Tratt.Termici saranno in CIG il 27/28/29/30.
Il cdf ha chiesto e ottenuto un impegno aziendale sulla rotazione. Il cdf si augura che le 15 assunzioni previste siano possibili a breve e per le centrali elettriche chiede che non vengano dismesse.

Uccelli

Bossi parla di pallottole, Bossi parla di "manici"... Sconcerto nei commenti. "La Lega usa questo linguaggio perchè è popolare"- risponde Bossi. Pare che sia tutto qui il nuovo rispetto alla politica che conosciamo, a stragrande maggioranza maschile. Anche la Chiesa cattolica si lamenta dei modi e dei contenuti della Lega. Non è la stessa Chiesa che tiene stretto il potere e il sacro nelle mani dei maschi? La Lega ci pare manifesti ed estremizzi quel che di peggio c'è già ...
I tempi sono questi, cupi ed egoisti. Il "vecchio" e il "nuovo" nella politica dei partiti si rispecchiano. Come nel film di Hitchcook "Gli uccelli" è in arrivo una specie di maledizione biblica contro la diffusa arroganza del potere e l'opposizione verbale di troppi.

corsivo

Valle

Locali pubblici
Chiuso il cine di Pomaretto. Anni fa era in veridita, poi dato in affitto per Cineforum ecc.
Cerca sempre un acquirente ma i comuni non ci hanno pensato preferendo farsi ognuno le piastre polivalenti ecc.

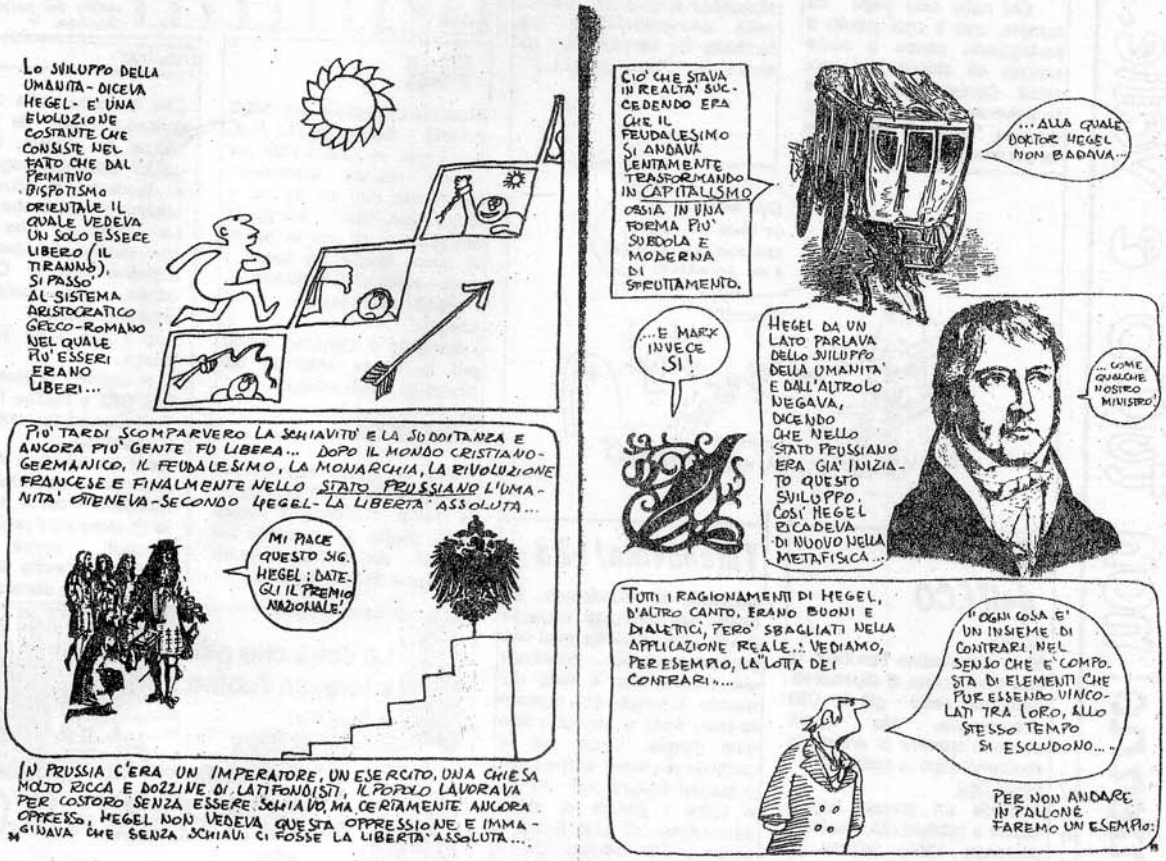
Riuso del territorio
Convegno disertato dai minatori che vedono come un brutto segnale questo parlare di museo e di turismo nelle miniere. I presenti hanno sentito banalità sulla valle e molte buone intenzioni. Il progetto comunque cammina, almeno finchè ci sono soldi...

Mondiali di sci
Miliardi a pioggia per la viabilità. E' la prima volta che Sestriere sembra tornare utile alla valle. Ma è vero? Servono a chi le nuove strade?. Per "goderle" solo la domenica?

al BAR

Una non-notizia. Un disoccupato della valle. Ex operaio, ex malato, ex questo ecc. Cerca un lavoro dipendente ma ha già l'età in cui si finisce fra gli esuberi. Ha provato a fare l'artigiano, contando sulle sue capacità, ma non ha sfondato. Grinta? Sopratutto il fisico non ha retto. Non se l'aspettava una emarginazione simile. Oggi non alza la voce, nè pretende, ogni tanto prova un senso di colpa. Quella di sopravvivere in una non-comunità, dove conti solo se sei efficiente. Dove si produce insieme emarginazione ed egoismo. Dove ognuno, a sorte, si becca la sua maledizione senza rimedio.

C'era una volta la filosofia/5



Rumore di fondo/98 - Pulcinella abita all'officina 99 -

L'assalto del capitale allo stato sociale è crudo e devastante. La difesa delle conquiste sociali dovute a lotte anche drammatiche non può essere fatta da una sinistra disgregata, impotente e forse compromessa e dal sindacato degli accordi di luglio. Un esempio di resistenza sono le piccole isole di movimento, i Centri Sociali Autogestiti perchè sono difesi dagli stessi soggetti che li hanno costruiti. Alcuni sono in pericolo, il Leoncavallo è nel mirino della Lega; ci provino, i lumbard, sarà mica così semplice.
Nei mesi scorsi la polizia ha provato a sgomberare l'Officina 99, C.S.A. storico di Napoli e punto di riferimento per il Sud, ma è andata buca.

È dall'Officina 99 la 99POSSE.
"hanno sfruttato corrotto insabbiato/ tramite il servizio segreto di stato/ usato ogni mezzo a disposizione/ la bomba in piazza, sul treno alla stazione" (da 'Ripetutamente'). Essere autonomi non vuol dire essere necessariamente grezzi o pressapochisti. E infatti 99 POSSE con "Curre curre guagliò" mettono a disposizione degli ascoltatori un intervento significativo nella storia del rap militante italiano. Testi ragionati, musica avvolgente, intrigante dolce e in alcuni casi addirittura "commerciale" ma che funziona.

Bravi loro e bravo Sergio Messina (Radio Gladio) che interviene come autore e produttore.
"è nato è nato è nato/ n'atu Centro Sociale Occupato/ n'o c"o cazzo ce cacciate".

P.S: La "Fucina" di Piossasco è stata sgomberata (ma non è finita lì) e in compenso è stata occupata, a Torino, la "principessa Isabella". Insomma finchè c'è movimento...

99 POSSE "Curre curre guagliò" LP 1993
Esodo Autoproduzioni.

Anco Marzio

Diario

L'elisoccorso pagava tangenti al psi: circa 700 milioni all'anno. L'ha fatto dal gennaio del '90 sino alla scorsa primavera: in tutto oltre due miliardi di cui avrebbero beneficiato alcuni alti esponenti socialisti torinesi, a cominciare dall'ex assessore alla sanità Eugenio Maccari. Alla tangente partecipavano il Consorzio Elisoccorso (attuale gestore del servizio di eliambulanza in Piemonte, Emilia Romagna e Sicilia) ed anche singole compagnie elicotteristiche che si facevano carico di «quote» marginali. Due persone sono state denunciate: un pubblicitario milanese ed un dipendente dell'ufficio imposte torinese. I carabinieri li hanno convinti a presentarsi spontaneamente al magistrato ed a raccontare quanto sapevano. Altri provvedimenti sono imminenti. (...)

La Stampa 4/10/93

bollettino interno
non tutto e valle...
settimanale operaio
l'avanguardia
N° 129
11 / 10 / 93

RTZ/ Val Chisone

In miniera si commenta questa proposta di museo di cui parlano i giornali. Il cdf non ne ha ancora discusso col sindacato e i minatori, ma l'azienda si è già sbilanciata e resa disponibile. Se ne parla come di un parziale sbocco per futuri "esuberi" e di un utilizzo della sezione Paola una volta esaurita la coltivazione. Intanto è avviato il minaggio alla nuova galleria del Crosetto, per il momento nemmeno una baracca è stata predisposta per i minatori.
Un prossimo argomento per il cdf è il premio annuo per il quale spettano maggiorazioni per la produttività raggiunta e non una riduzione a causa della CIG (come pare dica la direzione...).

Telenovela/129

Finalmente un incontro tra cdf, sindacato e direzione, alla vigilia della causa. Fra l'altro l'azienda chiede collaborazione per una migliore qualità della produzione. Il giorno dopo in Pretura , Ada sentirà l'avvocato padronale sostenere che i tempi sono di vacche magre e il sindacato fa bene a dare ragione ai padroni. Il pretore non se la sente di riaprire il conflitto sul salario e darà solo ordine di pagare gli interessi...

Russia/commento

Roy Medvevev (uno dei presidenti del Partito socialista dei lavoratori, una formazione di matrice marxista nata dopo lo scioglimento del PCUS) dichiara a LIBERAZIONE: " La svolta c'è stata il 3 ottobre. Quando si è innescata la provocazione di Antilov, segretario di un sedicente partito comunista, che ha condotto 5-6000 persone a sfondare i cordoni della polizia che isolavano la casa Bianca."(...) "La gente è occupata a sopravvivere, non esiste nessun leader o slogan capace in questa fase di mobilitare le masse. Tanto meno gli uomini di Antilov che scendono in piazza agitando il ritratto di Stalin. La polizia non era pronta a fronteggiare un tumulto di piazza. I cordoni si sono aperti e dei reparti si son fatti rientrare nelle caserme. L'accesso alla Casa Bianca, dopo dieci giorni di assedio era dunque libero. **E' qui che si è fatto un grave errore di valutazione politica.**" (...)"L'attacco militare alla televisione è stato una tragedia, mentre il palazzo del municipio è stato occupato senza sparare un colpo." (...) "Eltsin ha mandato in città una divisione corazzata, una di paracadustisti e una di fanteria. **Ha capito che i manifestanti gli stavano dando il pretesto per agire.** L'assalto dell'esercito alla Casa Bianca è stata una cosa feroce e criminale." (...) "La Casa Bianca è stata data alle fiamme. Mentre le TV straniere hanno dato quelle immagini agghiaccianti la TV russa ha trasmesso solo immagini di comodo."(...)

Le domandine...

Il coraggio di chiedere non esiste quasi più. Certo c'è stata la lotta di Crotone e decine di altre sono in corso,ma la maggioranza dei lavoratori non ha più rappresentanza, anche se poi si ritrova , magari nelle grandi manifestazioni... a contarsi. Anni di delega ai grandi partiti e sindacati hanno prodotto anche questa mancanza di autonomia. Il sindacato delle origini ci insegna ancora qualcosa... A contare sulle nostre forze. Ma attenzione: può esserci un'azione rivendicativa dal basso senza uno sforzo teorico che parta dalle proprie esperienze e dal confronto con altri che stan facendo i conti con la crisi?

Manifattura

Il pretore dice "NO"

Nell'ultima seduta della causa in Pretura l'avv. Durazzo, di Rifondazione Comunista, che ha difeso le operaie, ha ricordato come si è giunti all'accordo in questione sulla riduzione del salario. Le prime assemblee che negano il diritto a ridurre il salario nonostante la minaccia di licenziamenti, il sindacato che invece prepara l'accordo con la direzione, le nuove assemblee (e le schede ricattatorie dove si ricorda che è in gioco la vita dell'azienda) con esito favorevole al padrone, la lettera di 80 dipendenti che nega il diritto del sindacato a fare un accordo del genere. Ha collegato questo accordo ad altri di questi tempi ugualmente peggiorativi. Allora, dice, diventa a maggior ragione illegittimo chiedere anche ai non iscritti di rimetterci. Chiede infine che l'accordo sia dichiarato nullo perchè stabilisce che non vengano pagati gli interessi sulle somme trattenute.

La controparte padronale, avv. De La Forest (il sindacato non ha un avvocato) ha citato l'accordo governativo del 3 luglio come esempio di accordo "a perdere" e secondo lui approvato lo stesso dai lavoratori (ma non ha votato solo il 40% ?). Ha parlato di interessi collettivi in gioco in Manifattura e nella nazione , ha detto che il sindacato ha diritto di rappresentare tutti (pena il caos). Ha infine sostenuto che il padrone la sua parte l'ha fatta, ritiro dei licenziamenti e investimenti. Per la lettera di diffida al sindacato dice che è giunta tardi e quindi non conta.

La pretora, dopo una lunghissima sospensione, in poche parole sussurrate, ha comunicato che respingeva il ricorso delle operaie. Resta il fatto che l'azienda dovrebbe - se abbiamo capito bene - pagare gli interessi quando restituirà a rate la metà delle somme trattenute in busta paga.

Si attende la pubblicazione della sentenza per decidere le modalità del ricorso... Erano presenti una cinquantina di dipendenti e il responsabile Lavoro di R.Comunista, CGIL,UIL.

ZUM ... ZUM

... aria di lega (1)

LEGHISTA A MANICO DI OMBRELLO

Il senatore Bossi, capo carismatico e simbolo forte di sperate rivalse per milioni di italiani, eroicomico e grottesco nel giudizio di molti osservatori esprime, si potrebbe dire "nel pene e nel male", il movimento leghista.
Il Bossi, da buon istrione, recita. Lo scopo della Lega è quello di tenere i riflettori puntati sulle iniziative del movimento, di richiamare l'attenzione dei possibili sostenitori, di preoccupare e magari impaurire gli avversari politici. Se fossero soltanto dei tentativi maldestri di un guitto di provincia Bossi resterebbe per la gente un personaggio caratteristico, una macchietta dai tratti marcati che fa sorridere, come gli omini in legno amanti della bottiglia che intagliano gli artigiani di Ortisei. Ma, al contrario, bisogna ammettere che spesso le uscite del *senatùr* riempiono i giornali per settimane. Quindi, sul piano della pubblicizzazione del prodotto, valutata in gergo capitalistico, le sparate leghiste rendono, come rendono - è stato detto - ai colori di Benetton i manifesti pubblicitari inconsueti e dissacratori e giovano al deputato Sgarbi per la diffusione narcisistica della sua immagine gli atteggiamenti tracotanti, rissosi e maleducati.
Resta da capire perchè un progetto politico così grossolano e approssimativo, nutrito di rivendicazioni da osteria, senza offesa per le 'piole', attiri comunque l'attenzione di masse sempre più grandi.
Ne riparleremo.

ContraBBossi

Scuola

Si è costituito il comitato di agitazione DOA (insegnanti in sovrannumero) come azione locale dopo le decisioni governative. Il programma prevede la formazione di un comitato di controllo sull'azione del provveditorato, chiede la verbalizzazione delle decisioni per i casi controversi, la formazione di un'unica graduatoria . In sostanza controllo e trasparenza.

Pensionati & C.

I pensionati manifestano a Roma, le scuole sono in agitazione, molte fabbriche occupate ; si lotta, anche se non si sarà ascoltati dal Palazzo. Miglior sorte per ora ai lavoratori autonomi per i quali ci sarà una riforma della minimum tax. Solo il sindacato continua a difenderla...

La roba/1

al BAR

" Hai visto questi, coi miliardi nascosti, arraffati mentre noi per anni si lottava su sanità, pensioni..." *"Adesso ce la contano che se facciamo i buoni ci sarà la ripresa... ma quali nuovi posti di lavoro se all'estero costa di meno la manodopera"* " Cosa dicono che possono controllare la crisi ? Controllano solo i tagli che ci fanno, mentre chi è ricco altro che ridursi i consumi ! " Alcune battute di una chiaccherata , la conclusione triste è che a molti è passata la voglia ...

La crisi di sovraproduzione e il calo di consumi dovuto alla riduzione dell'occupazione e dei salari permettono di porsi qualche interrogativo o siamo presi alla gola e con nessun margine di manovra?

Iniziamo dalla questione più scottante: ***ma tutto questo produrre ha un senso?***

Non è una domanda che viene posta solo oggi, spinti dalla crisi e dalla critica ecologica... Sono cent'anni che la sinistra ripete che il valore d'uso delle merci è sempre minore, come pure sa che la produzione capitalista non si cura di quali conseguenze provoca sul lungo periodo ma ha fretta di realizzare profitti nella più bella anarchia. Oggi, ad esempio, sembra naturale parlare di competitività ma non si accetta di discuterne la sostanza. *La produzione deve essere per forza di merci usa-e-getta, con sperpero altissimo di risorse materiali e umane e visibili ricadute ambientali...?* Perchè non produrre beni durevoli, con tecnologie a basso consumo di energia, tenendo conto delle diverse esigenze (il modello di consumi americano applicato a tutto il mondo è una follia). Sono domande che nella società qualcuno si sta ponendo anche se il singolo operaio può ritenerle assurde, (salvo poi farci i conti quando le merci non si vendono più, la sua preparazione tecnica viene distrutta, quando non regge i ritmi del lavoro o perde la sua identità nella CIG).

...E' una ricerca che va avanti un po' sopra la testa della gente ma gli esempi su cui riflettere stanno crescendo... (segue)

C'era una volta la filosofia/ 6

Eco dell'ECO

(...)

4 In definitiva la Lega non mi convince proprio per questo. Il federalismo non è il vero nostro problema. I nostri problemi sono la crisi economica che è europea; la disoccupazione, la criminalità organizzata e il disservizio amministrativo. Tutto questo non ha nulla a che vedere con il federalismo. La recessione colpisce anche gli stati federali, la disoccupazione non risparmia il Regno Unito che è fatto di Stati fra loro uniti e non risparmia i land tedeschi. Il cattivo stato dei servizi è fatto che non attiene all'autonomia ma a una cattiva organizzazione e a una mentalità burocratica.

5 Dispiace dunque che gli elettori siano così ottimisti nel credere che la Lega sia in grado di risolvere tutti questi problemi di cui parla molto poco in chiave propositiva. (...) -VIFF-

Eco del Chisone 7/10

~~Rumore di fondo~~/99

- I punti cardinali del suono -

A nord un ponte tra il trascorso Medioevo con echi di suoni celtici o di canti gregoriani e il post-atomico Medioevo Prossimo Venturo.
A sud un canto senza tempo come senza tempo è il deserto africano con l'implacabile sole che segue il lento muoversi del cammello verso la prossima oasi. A est le grandi terre di simboli e di antiche religioni, di fiumi, mari e pescatori di perle, di vie della seta e delle spezie, di mitici guerrieri. A ovest il superamento dell'Universo, la spinta verso l'ignoto con la ferrea coscienza di chi pensa che il conosciuto non valga la pena di essere vissuto.
Calma, non si tratta nè di fumi alcoolici nè di visioni dovute a canna di ganja giamaicana. Gli anglo-australiani Lisa Gerrard e Brendan Perry sono gli unici componenti dei DEAD CAN DANCE di cui è appena uscito il sesto album "Into the labyrinth".
Le descrizioni di cui sopra sono esattamente le sensazioni che ho provato nell'ascolto di questo disco e so che molto ancora scoprirò. Nei suoi tredici pezzi troverete sicuramente il vostro capolavoro. Musica tranquilla, rilassante, per l'intimità, per i pensieri, per la solitudine.
Mi piace sottolineare infine che due composizioni "How fortunate the man with none" e "Saldek" sono brani tratti da due collaborazioni teatrali, rispettivamente "Mother Courage" di Brecht e "Edipo Re" di Sofocle.
Finezza, grazia, intelligenza compositiva, grande musica e due eccezionali voci, cioè parecchio.

DEAD CAN DANCE Into The Labyrint 2lp/ 4 A D records '93

Anco Marzio

bollettino interno non tutto è valle...
settimanale operaio
l'asinistra
n° 130
18/10/93
c/o Cal via Lamo 8 Pinerolo

Borgonova

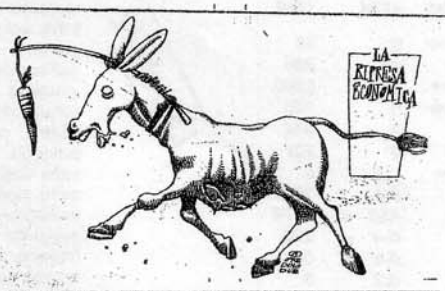
Piegare la testa non solo è sbagliato ma anche illusorio: la Borgonova di Alpignano insegna. Dopo una lotta di un mese avevano accettato un taglio ai salari di 150.000 e in cambio ottenuto il ritiro di cento licenziamenti. Dopo un anno la ditta metalmeccanica denuncia un esubero di 100 persone. E allora?

Finira'...

Questo secolo ha visto finire ben sette grandi imperi , alcuni millenari, due guerre mondiali e centinaia di conflitti più limitati. La liberazione dal diretto dominio coloniale in decine di stati del "terzo mondo". Tutto ciò sembra far parte ormai di un lontano passato e ce lo raccontano a modo loro film e TV. Non ce ne rendiamo conto, e la cosa è ben presente solo a chi si tiene stretto il potere, che lo stesso capitalismo ormai diffuso a livello planetario è un prodotto storico. La ricerca insegna come venne e serve anche a stabilire come soccomberà e scomparirà. Gli avvenimenti di oggi, sotto i nostri occhi , sono tanti segnali di questo sbocco, ma molti occhi non vedono.

Al buio

"Il lavoro fugge via. Chi rischia di perderlo lo difende con tenacia in mille modi : tentando l'autogestione di impianti inattivi da anni (Bagnoli), coinvolgendo l'intera città (Crotone), bloccando il flusso produttivo in un accenno di sabotaggio industriale (Marghera). Chi lo ha già perso, o non lo ha mai avuto, può giugere alla decisione di togliersi la vita, come ha fatto l'8 ottobre il disoccupato di Acireale che, convintosi di non poter trovare un posto sicuro si è dato fuoco. Come lui l'operaio dell'Autobianchi di Desio che in cassa integrazione da un anno, si è impiccato."(il manifesto 9/10/93)



Domandine...

Ci dicono che l'Italia è povera, perchè l'impresa è povera, perchè il debito pubblico è rilevante. Quindi "*siamo tutti più poveri*". Di conseguenza bisogna fare sacrifici e i margini considerati sono solo margini tecnici, di bilancio. E ci si mette nelle mani delle banche. Perchè si affida ad un contabile di banca, Ciampi, la gestione di questa fase drammatica, sociale e istituzionale ?
Ma perchè se l'Italia è " *una grande famiglia di poveri* " si pensa di risolvere tutto dandone la gestione a un buon amministratore. E la sinistra cosa fa? Corre dietro all'amministratore rifacendogli i conti, invece di analizzare la diseguaglianza sociale. Così chi ha sempre dato continuerà a dare. Pace e bene. Ma siamo sicuri che almeno serva a qualcosa? (p.f.)

Telenovela/130

Ada aspetta che qualcuno venga a commentare la sentenza ma non avviene. Così è solo il volantino dato alle porte che le permette di riflettere. Molte hanno l'amaro in bocca e aspettano adesso il parere dell'avvocato sul ricorso. Si annuncia un nuovo sciopero "caporale" indetto dal sindacato. Fumo senza arrosto: mentre i padroni si danno la voce l'un l'altro,nemmeno a livello di valle si ha la forza di scambiarsi fra operai una mezza parola...

Eco dell'ECO

Eco del Chisone 14/10

Riv/SKF
La SKF ha presentato all'Ufficio Regionale la richiesta per la sottoscrizione di 30 contratti di formazione lavoro (altre dieci persone saranno assunte all'inizio '94). Andranno a lavorare ad Airasca dove è stata avviata la produzione di cuscinetti di terza generazione, con ABS integrato. Sono previsti orari speciali comprensivi di sabato-domenica.
BOGE
Il sindacato ha richiesto per i 50 da mettere di mobilità che siano volontari e vicini alla pensione....
(Eco del Chisone/14-10-93)

Talco V. Chisone/ MULINO

Mentre in miniera si fa cassa integrazione una settimana al mese lo stabilimento di macinazione gira, anche se a rilento e dietro le commesse in arrivo. I silos sono pieni di talco. Si fa straordinario nell'officina, anche se l'organico è adesso di sette operai...

Tam tam

Riv SKF

Il 6 ottobre la direzione comunica che c'è un forte incremento produttivo sulle linee ACBB. Nell'immediato intende incrementare il turno di notte e lo straordinario per la domenica notte, chiede lo straordinario di 6 ore sul sabato (2 turni).
Il cdf ritiene l'aumento di produzione richiesto un segnale positivo ma che richiede l'aumento dell'organico, la ricollocazione di 4 operai ancora in CIG a zero ore, l'assunzione dei promessi 15 lavoratori, l'uso di volontari per la notte oppure la rotazione; per gli straordinari chiede che siano volontari e propone verifiche sulle attrezzature e forniture.

ZUM ... ZUM ... aria di lega (2)

Già, ci chiedevamo come potesse, un progetto così rozzo come quello di Bossi e compagni di lega, godere di un appoggio di massa.
Eppure l'appoggio c'è e cresce di mese in mese, malgrado gli esorcismi di tutti i politici di vecchio stampo.
Ragioniamo un poco; di sicuro possiamo dire che il governo della cosa pubblica è stato condotto per tanti anni da gente che, nel corso della giornata dedicava molte energie al furto e che nella formazione dei quadri di ricambio seppe instillare la convinzione che cacciar soldi dalle tasche altrui 'premendo' per il partito, e di soppiatto anche per sè in quanto sostenitore del proprio partito, fosse azione non solo legittima,ma addirittura lodevole. Si può aggiungere ancora che, fin quando la crisi economica non scavò direttamente nel tenore di vita delle famiglie, il sistema delle tangenti risultava accettato dall'opinione comune, come in genere si accetta tutto ciò che sembra inevitabile.
Ora i partiti italiani si sono sfasciati e annaspano per un progetto, mentre gli indicatori economici e sociali segnano tempesta. Contrariamente a quanto i lavoratori poco privilegiati forse si aspettavano, neanche il PDS ha più strategie e i patetici minuetti del modesto condottiero Occhetto evidenziano meglio di una radiografia la profondissima crisi di quello che fu "il partito dei lavoratori".
Prima constatazione: la politica italiana di fine millennio è in mano a dei nani. Questo può favorire la Lega? Converrà approfondire ancora l'argomento.

ContraBBossi

dal volantino con cui R.C. commenta la sentenza sulla Manifattura:

(...)"In pratica con questa sentenza si stabilisce il principio che il sindacato può sempre firmare a nome dei lavoratori anche quando non ne ha il mandato"(...)"In tutta la vicenda ha pesato come un macigno la minaccia della chiusura dello stabilimento da parte della direzione"(...) "Si è fatta strada l'idea che il posto di lavoro si salva solo piegando la testa.(...) Pensiamo che l'unica strada per difendere l'occupazione sia quella di **respingere fabbrica per fabbrica accordi di questo genere** e parallelamente costruire **un movimento generale per la riduzione dell'orario di lavoro,** come è stato chiesto nella grande manifestazione che il 25 settembre è stata organizzata a Roma da Rifondazione Comunista e dai Consigli di fabbrica auto convocati. Solo in questo modo si eviterà una guerra tra i poveri e si ricostruirà un clima politico in cui vertenze come quella di Perosa potranno essere vinte".

La roba/2

CONSUMO PRO CAPITE NEGLI USA DI ALCUNI METALLI MINERALI E MATERIALI NEL 1776 E 1990 IN KG.

Materiali	1776	1990
alluminio	0	25
argilla	45	226
carbone	18	2540
cemento	5	385
ferro	9	544
fosfati	0	227
piombo	0.9	6
rame	0.4	10
ghiaia	453	8074
sale	0.4	200
vetro	0.4	68
zinco	0.2	5
zolfo	0.4	43

La limitazione delle risorse è il primo problema serio che incontra il capitalismo, dopo quello della resistenza operaia allo sfruttamento. Ma anche il mercato ha dei limiti e non li trova solo nella povertà delle grandi masse fuori dall'occidente. La stessa industria - non solo più gli scienziati - deve tenere conto delle conseguenze dello sviluppo sull'ecosistema e sulla società umana. Si fanno delle stime: col tempo e con investimenti adeguati si può superare il problema delle materie prime. Ad esempio è ancora da sfruttare il fondo del mare, per non parlare dei sogni di arrivare nello spazio. I dissalatori potranno dare acqua potabile. Energia si potrebbe avere da elettricità, idrogeno, idrocarburi e dal sole. Per quella nucleare, dopo i ripensamenti attuali resta la possibilità della fusione.

Per alcuni decenni si potrebbe continuare come se niente fosse.

Ma il modello di sviluppo imposto dal capitale su tutto il pianeta ha un influsso sull'uomo e sull'ambiente non sostenibile, per molti aspetti. E sta creando danni sia nelle zone "progredite" che in quelle "arretrate". Oltre un miliardo di persone è a meno di un dollaro al giorno di reddito ; noi invece conosciamo già da tempo la degenerazione del consumo, della velocità... Inoltre malattie proprie del benessere. E nell'occidente la disoccupazione è in crescita. Non è quindi quella attuale solo una crisi recessiva ma contiene tutti i problemi cui abbiamo accennato e a maggior ragione non possiamo essere ottimisti. Rimedi secondo le leggi del mercato non se ne troveranno: è al di fuori di questa logica la soluzione. Il capitale potrà solo prolungare il tormento cui condanna la maggioranza dell'umanità.

C'era una volta la filosofia/7

Rumore di fondo/100

- Dallo scontro nasce la creatività -

"Abbiamo eseguito durante i concerti dell'estate '76 la prima edizione di "Caos" utilizzando due fili lunghissimi, collegati a due oscillatori del sintetizzatore attraverso i quali il pubblico interveniva con la propria termodinamica corporea sull'intensità e frequenza dei suoni programmati".

La festa, la sperimentazione, la rivoluzione. AREA il gruppo più interessante e originale che l'Italia abbia prodotto nel campo della musica pop. Doveroso e rispettoso il ricordo, non la celebrazione ma una SPINTA IN AVANTI direbbero "Assalti Frontali" loro figli, anche se probabilmente illegittimi.

Demetrio Stratos, Patrizio Fariselli, Ares Tavolazzi, Giampaolo Tofani e Giulio Capiozzo, la loro fu musica di aggressione, molto jazz, rock, sperimentazione improvvisazione e performance vocale. Grande impatto dal vivo poichè il rapporto fisico con il pubblico è sempre stato cercato e, spesso, trovato. Vent'anni fa, nel 1973, usciva il loro primo 45 giri per la CRAMPS rec. (antesignana delle indipendenti), "L'abbattimento dello Zeppelin" cui seguirà il primo mitico album "Arbeit macht frei".

Non hanno mai avuto il giusto successo e questo me li fa amare ancora di più. Ho già dato in morte di Demetrio Stratos e credo sia giusto ricordarli adesso come allora con gioia e rivoluzione. Che dire loro, oggi, se non grazie?

Gli oggetti obbligatori (tutti della Cramps rec.):

- **ARBEIT MACHT FREI 1973**
- **CAUTION RADIATION AREA 1974**
- **CRAC ! 1975**
- **ARE(A)ZIONE (Live) 1975**
- **MALEDETTI 1976**

Anco Marzio

al BAR

"Mi fanno schifo questi interventi governativi sulla questione del centro sociale autogestito Leoncavallo a Milano. Quando a decidere sgomberi era la giunta di centro sinistra non fregava niente a nessuno. Adesso che c'è di mezzo la Lega, un concorrente, diventa un problema nazionale..."

bollettino interno
settimanale operaio
l'asinistra
non tutto è valle...
131
25/10/93
c.c.l. via Dono 8 - Pinerolo

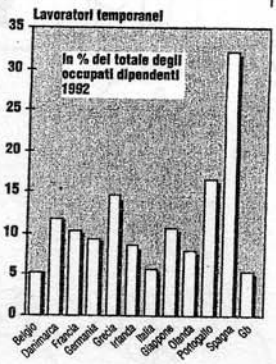
Russia...

Ascoltiamo la Russia: forse scopriremo non più la fatalità del lontano Est, ma una Russia molto vicina. Essa ci riguarda. Non perchè è ed è stata oggetto di teorie che vedono noi come spettatori. Essa e noi siamo parti di una storia comune, quella dell'occidente, del capitalismo, dei padroni e dei servi, dello sfruttamento e della resistenza (nel '14, nel '17, nel' 20, nel '23, nel '29...)
Una resistenza sempre possibile anche se non appariscente.

Domandine...

Come si fa a dimenticare che esiste una ricchezza "familiare" che sfugge ad ogni controllo statistico? Si parlava del terzo della società che vive poveramente, non "garantito" ma preferisco rovesciare la questione: Dagli anni '80 è uscito un paese in cui si è formato un ceto privilegiato di massa, il "terzo" di privilegiati che ha separato il proprio destino da quello della maggioranza e del sistema-Italia. Le parti del paese si sono separate e i due terzi non privilegiati sperimentano con la crisi, per la prima volta dal dopoguerra la mobilità sociale verso il basso. L'altro terzo ha il problema invece di capire se la propria rendita finanziaria sarà dell' 8 o del 7,5%...

(p.f.)



tempi migliori

Sull'orario di lavoro deciderà il parlamento europeo a fine mese. I sindacati (Ces) cercano di fare qualche pressione, convinti comunque che la direttiva in esame sia un argine alla deregulation e alla piena flessibilità del lavoro.

Ma a leggere i paragrafi di questa proposta europea, non si vede in che cosa si sostanzi l'«argine». Sull'orario di lavoro infatti si propongono 48 ore medie su sette giorni, compresi gli straordinari, da calcolarsi su una base di quattro mesi. E' previsto un riposo di 11 ore consecutive ogni 24 ore (cioè sono ammesse 13 ore di lavoro giornaliere) e c'è un riposo di 24 ore ogni sette giorni. In più sono previste deroghe che estendano il periodo di riferimento di calcolo dell'orario fino a sei o otto mesi. Se si considera che il lavoro notturno è ammesso per tutti e tutte – non ne sono esclusi neppure i «lavoratori a rischio», per i quali sono semplicemente previste «particolari garanzie» – se ne deduce che gli imprenditori possono usare lavoratrici e lavoratori in qualunque ora di giorno e di notte, secondo le esigenze del mercato o degli impianti, senza più limiti giornalieri né settimanali: la media di 48 ore è semplicemente aritmetica, facendo una divisione dalla base di quattro, sei o addirittura otto mesi. Per fare un esempio: oggi, in Italia, il lavoro di notte prevede una riduzione secca dell'orario, in più ci sono riposi compensativi, e indennità di turno; e si contrattano sui turni mense e trasporti e altri servizi aggiuntivi.

ZUM ... ZUM ...
aria di lega (3)

Certo che se i politici al governo in questi anni sono dei nani, le invettive e le proposte 'oscene' a loro indirizzate fanno presa sulla gente comunque, anche se provengono da persone e movimenti di bassa 'lega', non fosse che per la speranza di veder scardinato un regime ormai odiato.
Ma ciò non giustifica scelte avventate e due parole sulle storture ideologiche e sui pericoli concreti di un governo della Lega sarà bene spenderle per aiutare qualcuno a capire prima di decidere da che parte stare.
Partiamo dunque dalle rivendicazioni e proposte più recenti della Lega manifestate da Bossi', che possiamo così sintetizzare:
- Vogliamo le elezioni politiche subito e se non le avremo:
a) attueremo la protesta fiscale generalizzata;
b) chiederemo un plebiscito per la scelta del federalismo;
c) e intanto ritireremo i nostri parlamentari dalle due Camere per fondare una repubblica del Nord;
d) - (sberleffo finale) di sicuro la spunteremo perchè, sotto sotto, siamo bene armati, e perfino una donna, nel caso l'onorevole Boniver, dovrebbe saperlo.
Insomma, detto in parole povere , se non ci date le elezioni che vogliamo e che, è scontato, ci faranno andare al governo, faremo la secessione dell'Italia del Nord, dell'unica Italia, in sostanza, che lavora e che finora ha mantenuto i meridionali parassiti, d'altra parte irrecuperabili all'onesto lavoro, per inferiorità di razza.
Quanto la Lega ci fa sapere offre materia per alcune riflessioni critiche.

(segue)

ContraBBossi

Telenovela/131

"Come fare a restare uniti, come fare a discutere dei problemi della Manifattura con le altre operaie, come fare a tener la testa a posto senza sposare le idee del padrone o quelle, molto vicine, del sindacato?" Ada sente che su queste domande più d'una si interroga (e lo stesso cdf dovrà faticare per tenere bada alle grane future). Un po' di tempo a leggere e a informarsi lo sta già ricavando dalla sua giornata, ma una altra cosa è trovare una interpretazione dei fatti capace di non farle perdere la bussola alla prima difficoltà...

TamTam

28 OTTOBRE

Lo sciopero deciso dai sindacati ha le sue brave motivazioni. Ognuno, se lo farà o andrà alle manifestazioni ci porterà le proprie intenzioni personali... Ecco alcune idee di R.Comunista:
<<Ricostruire l'unità dei lavoratori per diminuire l'orario di lavoro e redistribuire il lavoro fra tutti. Non è ammissibile che nell'industria si usino contemporaneamente la CIG e lo straordinario, che nel pubblico impiego si diminuisca il personale e si taglino i servizi sociali. Usare la CIG per diminuire l'orario di lavoro: la riduzione a parità di salario e la redistribuzione del lavoro sono possibili oggi.
Riconvertire la produzione industriale in senso compatibile con l'ambiente e rilanciare grandi lavori di manutenzione del territorio.>>

RIV-SKF

L'azienda ha risposto alle richieste del cdf di Villar: conferma che l'aumento di produzione sulle linee ACBB è per ora limitato nel tempo e quindi per ora non aumenta l'organico del reparto. Per i 4 lavoratori ancora in CIG a zero ore rinvia la soluzione alla fine dello "stato di crisi". Dei 15 di cui era prevista per accordo l'assunzione 1 è già entrato a Villar e altri 9 ad Airasca. Per gli altri si vedrà... E' stata confermata la volontarietà per straordinari e turno di notte e sono escluse incentivazioni per il 2° turno del sabato. Per problemi tecnici di attrezzature dice che controllerà (per le forniture dice che van bene anche se il cdf rileva problemi di qualità).

LEGHISTA A MANICO DI SCOPA

Consumi ecc.

(...) Infine, il reddito sommerso, che non compare nelle statistiche Istat, continua a rappresentare una fonte inesauribile di sorprese, se risultano vere le cifre del reddito familiare: infatti non appare molto credibile che il 32,5% delle famiglie risulta con un reddito inferiore ai 2 milioni, il 22,7% tra i 2 e i 3 milioni, il 23% tra i 3 e 4 milioni. Senza considerare che, dice l'Istat, esiste ancora una fascia di poverissimi: l'1,2% delle famiglie conta su un reddito sotto le 600 mila lire. D'altro canto, però, il 21,8% guadagna più di 4 milioni di lire e raccoglie il 41,2% del reddito complessivo.

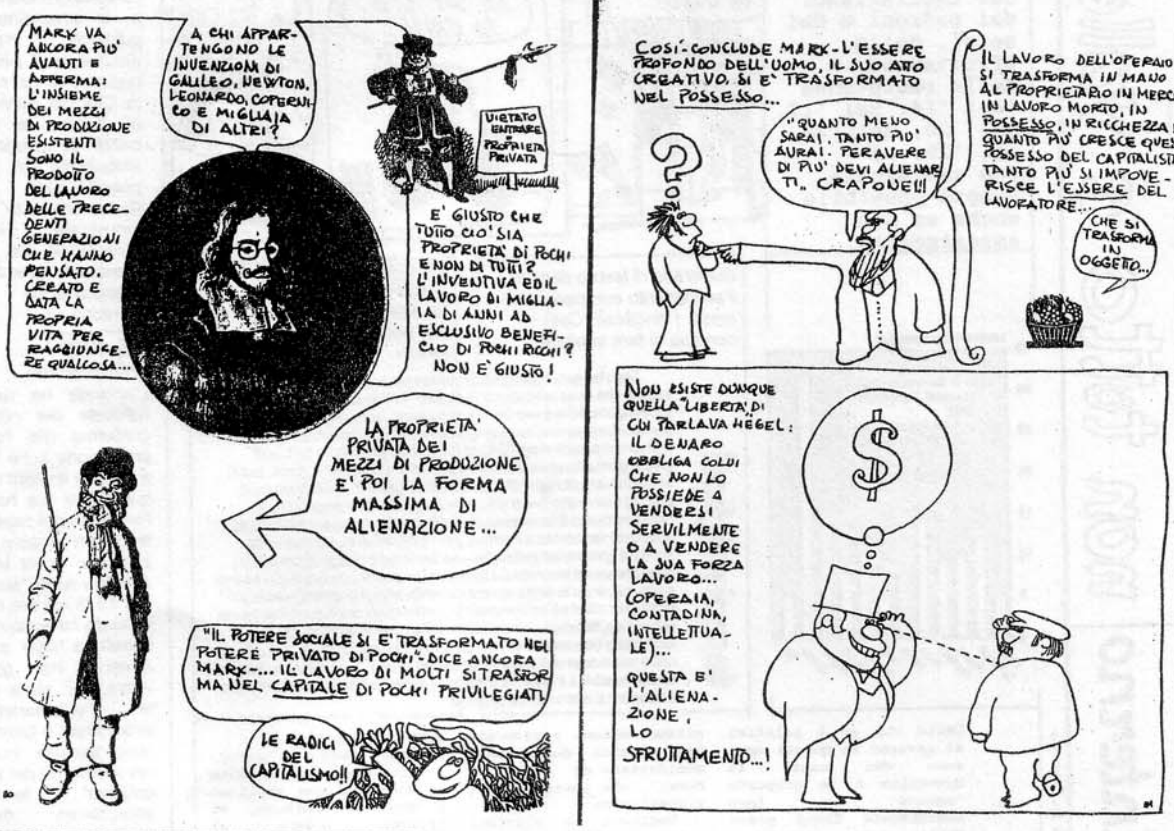
il manifesto 20/10

La roba/3

dietro al petrolio grandi industrie... grandi strategie...

Si è passati da una produzione e da un consumo del carbone molto alto ad un altra fonte di combustile (e di derivati per gli usi più disparati) : il petrolio. Se per il carbone si stimava che potesse durare ancora un paio di secoli, se usato come fonte principale di energia, per il petrolio l'arco di tempo utile è ancora più breve. Ma la domanda crescente farà presto acuire la crisi energetica. Già ora si vede, un esempio è la guerra del Golfo, come sia divenuta strategica la questione di questa e altre materie prime. E' nata la formula della "sicurezza" : per la sicurezza dei propri approvvigionamenti gli USA e gli altri stati leader si autolegittimano difensori dell'ordine mondiale su tutto il globo. L'Italia si accoda stravolgendo la Costituzione e trasforma l'esercito per compiti all'esterno del territorio nazionale... Al problema della disponibilità globale di materie prime viene così ad aggiungersi quello della distribuzione, che vede da un lato la ricchezza, la potenza e il controllo delle risorse e, dall'altro, la povertà, la dipendenza neocolonialista e la cessione delle risorse - ovvero il problema dell'imperialismo. Si stima che nei primi decenni del 2000 sarà raggiunto l'80% della produzione mondiale di petrolio. << L'era del petrolio, di cui viviamo ora i problemi, sarà breve e nel prossimo futuro i conflitti internazionali per il suo controllo e i suoi costi non potranno che intensificarsi.>> - scriveva un esperto di studi orientali, Malcon Caldwell, prima della crisi energetica del 1973....

C'era una volta la filosofia/8



~~Rumore di Fondo~~ 101

- Liberate Maria / prima parte -

1. Cannabis e canapa indiana sono la stessa cosa. In Messico il loro nome è "Marijuana".
2. La coltivazione di cannabis iniziò in Cina nel 4.000 a.C.
3. La bozza originale della Dichiarazione di indipendenza fu scritta su carta di canapa.
4. Un acro (0,4 ettari) di canapa può produrre tanta carta quanto 4 acri di alberi.
5. La canapa è una fonte di fibre per il vestiario e di cordame per funi. La fibra di canapa è situata nel lungo stelo della pianta.
6. Gerge Washington e Thomas Jefferson coltivavano la canapa. Washington dichiarò :"Sfruttate al massimo il seme di canapa, seminatelo ovunque".
7. Il seme di canapa è un cibo naturale perfetto, l'olio da esso estratto ha la più alta percentuale di acidi grassi essenziali e la più bassa percentuale di grassi saturi.
8. I semi di canapa sterillizzati sono comunemente venduti come mangime per uccelli.
9. La carta da parati è fatta di carta di canapa.
10. Nel 1937 la "Marijuana Tax Stamp Act" proibì l'uso, la vendita e la coltivazione della cannabis negli USA.
11. 5 anni più tardi, durante la 2a guerra mondiale, il Dipartimento per l'Agricoltura degli USA realizzò il film "Hemp for Victory" (Canapa per la vittoria) che incoraggiava gli agricoltori americani a coltivare canapa per lo sforzo bellico.
12. La canapa è oggi coltivata in tutto il mondo. Cina, Corea, Ungheria, Italia, Russia e Francia sono tra i paesi che coltivano canapa per fibre, carta e altri prodotti.
13. La Cannabis è classificata "tabella 1" delle droghe dalla "Food and Drug Administration". Designata come narcotico, non può essere prescritta dai medici ai loro pazienti.
14. Nel 1988 il giudice amministrativo della DEA concluse che la "marijuana è una delle sostanze più sicure e terapeuticamente attive conosciute dall'uomo".
15. La cannabis può essere usata come medicina per curare nausea, dolori e spasmi muscolari, allevia i sintomi del glaucoma, sclerosi multipla, AIDS, emicrania e altre malattie debilitanti.
16. 35 stati, nel mondo, hanno emanato leggi che permettono l'uso medico della marijuana.
17. 12 americani ricevono marijuana su prescrizione da parte del governo USA.
18. Più di 400.000 americani vengono arrestati ogni anno con accuse legate al possesso di marijuana.
19. Più di 400.000 americani muoiono ogni anno per malattie legate al fumo di sigarette, più di 150.000 americani muoiono ogni anno per abuso di alcool, in 6000 anni di uso nessuno è mai morto di marijuana.

Anco Marzio

(un grazie di cuore al "Pomo" che si è accollato la traduzione della pappardella)